COMANDI PER	ALTRI SEGNI GRAFICI		
SELETTORÍ	INTERRUTTORI UNIPOLARI	NORME ANSI PER PORTE LOGICHE FONDAMENTALI	Porta AND a due ingressi negati
1 0 2 Comando per selettore a tre	DI POTENZA NOTA	NOTA I segni grafici relativi alle	Porta OR a
(riposo: pos. 0)	Questi segni grafici non hanno più un corrispondente codice CEI; risultano però composti da varie parti codificate. Di conseguenza	I segni grafici relativi alle norme ANSI, sebbene non norma- lizzati CEI (IEC 60617), sono largamente usati nei cataloghi e nei "data sheet" forniti dai costruttori.	due ingressi negati
1 2 3 4 Comando per selettore a quattro posizioni	parti codificate. Di conseguenza sono ancora spesso usati nella pratica.	costruttori. Per il loro riferimento norma- lizzato, vedere CEI 3-26.	NORME DIN PER CIRCUITI INTEGRATI ANALOGICI
(riposo: pos. 1)	Interruttore di potenza ad apertura automatica magnetotermico	Porta AND a due ingressi	Proporzionale integrale (PI)
1 2 3 4 Scheldrer a quattro posizioni Rotazione nel senso orario (riposo pos. 1)	N 07-02-01	Porta OR a due ingressi	Differenziale
Comando per selettore a tre posizioni	N.02-08-02	Porta NAND a due ingressi	- Integrale
(riposo: pos. 0)	automatica differenziale N 07-02-01 V 07-01-02 N 07-01-05	Porta NOR a due ingressi	Proporzionale (P)
Comendo per selettore a tre posizioni con blocco delle posizioni (riposo: pos. 0)	N.07-16-05	Porta XOR a due ingressi	- Derivativa (D)
Comando per selettore a quattro 0 11 L2 L3 posizioni con bloc-	Interruttore di potenza ad apertura automatica magne to termico di frerenziale  N.07-02-01 N.07-01-02	Porta NOT (inverter)	Proporzionale derivativa (PD)
(Commutatore amperometrico)	N 07-01-05 N 02-08-01 N 02-08-02 N 07-16-05	Buffer	Proporzionale integrativa derivativa (PID)

## 1.3 • Codici letterali per l'identificazione dei componenti

Nella tabella 1.2 sono indicati i codici letterali (prima colonna della tabella) previsti dalla norma CEI 3-47, da assegnare ai segni grafici di componenti negli schemi, per classificarli (classe): ad esempio, per identificare un pulsante di comando si usa il codice S seguito da un numero progressivo (1, 2, 3 ecc.), se i dispositivi sono più d'uno (S1, S2, S3 ecc.). Per meglio definire il segno grafico rappresentato, un codice letterale può essere composto da un qualsiasi numero di lettere (in genere due, come indicato nell'ultima colonna della tabella 1.2). L'esempio precedente è quindi aggiornato nel seguente modo: SB1, SB2, SB3 ecc.

La seconda lettera (sottoclasse) non è definita dalle norme CEI perché lasciata alla definizione dell'utente; nel presente testo è stata usata la seconda lettera prevista dalla norma CEI 44-6, a tutt'oggi abrogata, ma ormai divenuta d'uso comune per la classificazione dei vari elementi circuitali. Per questo motivo anche alcuni codici letterali sono riferiti alla norma citata e non alla CEI 3-47, confermata anche a tutt'oggi, la sua scarsa applicazione.

Tab. 1.2 – Principali codici letterali per l'identificazione dei componenti elettrici ed elettronici.

Lettera (classe)	Tipo di componente	Esempi	Contrassegno dell'apparecchio (sottoclasse)
А	Complessi unità	Laser Regolatore	А
		Amplificatore a transitori	AD
		Amplificatore a circuiti integrati	AJ
		Piastra stampata	AP
		Cassetto	AT
		Rack	AR

**Tab. 1.2** – *Segue.* 

Lettera (classe)	Tipo di componente	Esempi	Contrassegno dell'apparecchio (sottoclasse)
В	Trasduttori di una grandezza non elettrica in una elettrica e viceversa	Cellula fotoelettrica Microfono Altoparlante	В
		Trasduttore o sensore analogico o numerico a passi multipli (utilizzabile per l'indicazione o la misura):	
		Trasduttore di pressione	BP
		Trasduttore di posizione	BQ
		Trasduttore di rotazione (generatore tachimetrico)	BR
		Trasduttore di temperatura	ВТ
		Trasduttore di velocità	BV
С	Condensatori		С
D	Operatori binari, dispositivi di temporizzazione, dispositivi di memorizzazione	Dispositivi e circuiti integrati digitali:  Linea di ritardo  Elemento bistabile  Elemento monostabile	D
E	Materiali diversi	Dispositivi non specificati nella presente tabella	E
		Lampade per illuminazione	EL
F	Dispositivi di protezione	Limitatore di sovratensione Scaricatori	F
		Dispositivo di protezione a soglia di corrente ad azione ritardata	FR
		Fusibile	FU
G	Generatori, alimentatori	Generatori rotanti	G
		Batteria di accumulatori	GB
		Convertitore di frequenza rotante o statico	GF
		Alimentatore	GS
Н	Dispositivi di segnalazione	Segnalatore acustico	HA
		Segnalatore ottico, dispositivo di segnalazione Iuminosa	HL
K	Relè, contattori	Relè istantaneo a tutto o niente o contattori istantanei Relè bistabili o contattori interdipendenti	KA
		(Relè a tutto o niente con aggancio meccanico o magnete permanente ecc.)	KL
		Contattori	KM
		Relè polarizzati	KP
		Relè reed Relè a tempo a tutto o niente (temporizzatore)	KR KT
L	Induttori, reattori	Induttore Reattore	L
М	Motori		M
N	Circuiti integrati analogici	Amplificatori operazionali	N

Premesse

**Tab. 1.2** – *Segue.* 

Lettera (classe)	Tipo di componente	Esempi	Contrassegno dell'apparecchio (sottoclasse)
Р	Strumenti di misura, dispositivi di prova	Dispositivi di misura indicatori, registratori e integratori Generatori di segnali	Р
		Amperometro Contatore d'impulsi	PA PC
		Wattmetro	PJ
		Apparecchio registratore	PS
		Orologio, contatore di ore di servizio	PT
		Voltmetro	PV
Q	Apparecchi di manovra	Interruttore automatico	QF
٩	per circuiti di potenza	Interrutore di protezione del motore	QM
	per circuiti di poteliza	Dispositivo sezionatore	QS
R	Resistori	Resistore fisso o variabile (reostato)	R
IX.	Resistori	Potenziometro	RP
		Resistore a variazione intrinseca dipendente	RT
		dalla temperatura (termistore)	KI
		Resistore a variazione intrinseca dipendente dalla tensione (varistore)	RV
S	Apparecchi di comando	Selettore o commutatore	SA
	o controllo	Pulsante (compreso dispositivo elettronico di	SB
		comando a prossimità) Sensori a tutto o niente (a passo singolo) di	
		natura meccanica ed elettronica:	
		Sensore di livello del liquido	SL
		- Sensore di pressione	SP
		Sensore di posizione	-
		(compreso di prossimità)	SQ
		- Sensore di rotazione	SR
		Sensore di temperatura	ST
Т	Trasformatori	Trasformatore di corrente	TA
	Trustoffilacoff	Trasformatore per l'alimentazione dei circuiti	TC
		di comando	
		Trasformatore di potenza	TM
		Trasformatore di tensione	TV
U	Modulatori, convertitori	Convertitore di frequenza Converitore Invertitore	U
V	Tubi elettronici, semiconduttori	Diodo Transistore	V
		Tiristore	
W	Via di trasmissione, quide	Raddrizzatore per l'alimentazione di circuiti Conduttore	VC
vv	Vie di trasmissione, guide d'onda, antenne	Cavo Sbarra Guida d'onda	W
Х	Morsetti, prese, spine	Spina	XP
		Presa	XS
		Banda terminale a morsetti	XT
Υ	Apparecchi meccanici azionati	Elettromagnete	YA
•	elettricamente	Freno elettromagnetico	YB
		Valvola elettromagnetica	YV
Z	Trasformatori, adattatori di impe- denza, equalizzatori	Compressore	Z

## 1.4 • Individuazione dei morsetti degli apparecchi e delle estremità di conduttori

La tabella 1.3, estratta dalla norma CEI 16-2, fornisce le indicazioni alfanumeriche per la marcatura dei morsetti di apparecchi collegati a conduttori designati e l'individuazione delle estremità di questi conduttori.

Tab. 1.3 – Individuazione dei morsetti degli apparecchi e delle estremità di conduttori (da norma CEI 16-2).

Conduttori designati	Marcatura dei morsetti degli apparecchi
Conduttori in AC	
• Fase 1 (L1)	U
• Fase 2 (L2)	V
• Fase 3 (L3)	W
Conduttore mediano (M)	M
Conduttore di neutro (N)	N
Conduttori in DC	
• Positivo (L+)	+
• Negativo (L—)	_

Conduttori designati	Marcatura dei morsetti degli apparecchi
Conduttore di protezione (PE)	PE
<ul> <li>Conduttore PEN (PEN)</li> </ul>	PEN
Conduttore equipotenziale (PB)	PB
Messo a terra (PBE)	PBE
<ul> <li>Non messo a terra (PBU)</li> </ul>	PBU
Conduttore per la messa a terra funzionale (FE)	FE
Conduttore per il collegamento equipotenziale funzionale (FB)	FB